



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI REALMONTE

(Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Registro data 31/01/2017	<i>Approvazione Regolamento per l'assistenza economica.</i>
---	---

L'Anno duemiladiciassette, il giorno trentuno, del mese di gennaio, dalle ore 11,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta ordinaria, seconda convocazione.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria	X	
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice	X	
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia		X
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti N.11; assenti N.4

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Sono presenti, altresì Il Sindaco e tutti gli Assessori.

Partecipano: Il Responsabile del I Settore e il Revisore dei Conti.

Il Presidente, legge l'oggetto del terzo punto all'O.d.G.

Il Presidente invita l'Arch. Vella a relazionare sulla proposta, precisando che è fornita di tutti i pareri compreso quello del Revisore dei Conti.

L'Arch. Vella illustra le modifiche singolarmente.

Finita la relazione dell'Arch. Vella, il Presidente, constatato che non ci sono interventi passa alla votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la lettura del Responsabile del 1° Settore Arch. Giuseppe Vella;

- Visto il parere di regolarità tecnica del 1° Settore e contabile espresso dal Responsabile del 2° Settore;

Visto il parere del Revisore dei Conti Dott. Salvatore Bartolotta.

- a seguito della votazione *unanime* degli undici consiglieri comunali presenti;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente per oggetto: "*Approvazione Regolamento per l'assistenza economica*".

A questo punto, il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto così come richiesto dalla proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva all'unanimità l'immediata esecutività dell'atto.

Comune di Realmonte

(Provincia di Agrigento)

SETTORE 1°: Affari Generali, Relazioni con il Cittadino e ARO

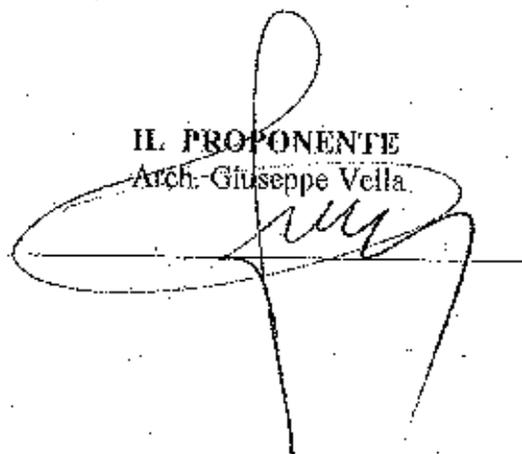
PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSISTENZA ECONOMICA.

ORGANO COMPETENTE: CONSIGLIO COMUNALE

Realmonte, _19/01/2017_

IL PROPONENTE
Arch. Giuseppe Vella.



Il sottoscritto Arch. Giuseppe Vella, nella qualità di Responsabile del I Settore del Comune,

Premesso:

Che si rende necessario apportare delle modifiche al Regolamento comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°33 del 2015 di pari oggetto alla presente proposta;

Che l'allegato Testo del Regolamento avente per oggetto: *Regolamento per L'Assistenza Economica*, riporta in neretto sottolineato le modifiche al testo al fine di dare una immediata lettura ai Consiglieri

Che il detto Regolamento modificato è costituito e mantiene n°28 articoli;

Vista la Normativa Vigente in materia;

Visto D.L.vo. n°267/00.

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **DI APPROVARE** l'allegato testo modificato del Regolamento avente per oggetto: *Regolamento per L'Assistenza Economica*;
2. **DI INDIRE** un incontro, che cureranno il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali, il Presidente del Consiglio Comunale e il Sindaco o Assessore Comunale delegato alla materia, aperto ai Cittadini di Realmonte, che vorranno partecipare, al fine di darne pubblica notizia, appena il presente regolamento diverrà esecutivo;
3. **CHE** la presente sia rimessa all'Ufficio di Ragioneria per disciplinare le voci di entrata/uscita in appositi capitoli del Bilancio Comunale ed esprimere il parere di competenza;
4. **DI DISPORRE LA PUBBLICAZIONE** del presente Regolamento nelle forme di legge e sarà esecutivo dopo 15 giorni dell'avvenuta pubblicazione.

IL PROPONENTE

Arch. Giuseppe Vella

Ai sensi della Legge Regionale n.30/2000 di recepimento del D.L.vo. n.267/00, sulla proposta avente per oggetto: *Regolamento per L'Assistenza Economica*;

Si esprime parere: favorevole in ordine alla regolarità tecnica, per l'adozione del provvedimento deliberativo relativo alla presente proposta.

19/01/2017

in ordine alla regolarità contabile.

Realmonte, 19/1/2017

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
(Arch. Giuseppe Vella)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Ai sensi, del Decreto Leg.vo n. 267/2000, e della L.R. n.30/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista.

Realmonte, 19/1/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____



Comune di Realmonte

(Provincia di Agrigento)

Regolamento per l'Assistenza Economica

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____

Realmonte _____

Responsabile del 1° Settore
(Arch. Giuseppe Vella)

Sommario

CAPO I

Norme Generali

- Art. 1 - Commissione comunale consultiva
- Art. 2 - Natura dell'assistenza economica
- Art. 3 - Minimo vitale
- Art. 4 - Riduzione delle misure erogate per vincoli di bilancio

CAPO II

Tipologia d'Assistenza

- Art. 5 - Assistenza economica
- Art. 6 - Assistenza economica continuativa
- Art. 7 - Assistenza economica temporanea
- Art. 8 - Assistenza economica straordinaria
- Art. 9 - Assegno economico per servizio civico
- Art. 10 - Natura del servizio civico
- Art. 11 - Accesso al servizio civico
- Art. 12 - Assicurazione per infortunio
- Art. 13 - Compenso e durata del servizio civico
- Art. 14 - Assenza per malattia dal servizio civico
- Art. 15 - Esclusioni dal servizio civico
- Art. 16 - Comunicazioni delle variazioni reddituali
- Art. 17 - Recesso dal servizio civico

CAPO III

Condizioni per il Contributo

- Art. 18 - Modalità di accesso all'assistenza
- Art. 19 - Documenti per l'accesso
- Art. 20 - Accertamenti
- Art. 21 - Compiti del Servizio Sociale e coordinamento
- Art. 22 - Riduzioni dei sussidi
- Art. 23 - Competenza della Giunta Comunale
- Art. 24 - Esclusioni dall'assistenza economica
- Art. 25 - Reddito dei richiedenti.

CAPO IV

Disposizioni Finali

- Art. 26 - Abrogazioni e rinvii
- Art. 27 - Pubblicità
- Art. 28 - Entrata in vigore

CAPO I**NORME GENERALI****Premessa**

Con il presente regolamento si intende disciplinare l'assistenza economica che il Comune eroga, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, a favore delle persone o nuclei familiari, residenti nel comune, da almeno un anno, che versano, per qualsiasi motivo, in condizioni di disagio economico, al fine di aiutarli a soddisfare i propri bisogni essenziali.

Art. 1**Commissione comunale consultiva**

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, è istituita una Commissione comunale consultiva, così composta:
 - a) Sindaco o suo delegato, che la presiede;
 - b) Responsabile del Servizio socio-assistenziale;
 - c) Due operatori nel campo sociale.
2. La Commissione è nominata con determinazione del Sindaco e dura in carica per tutto il tempo in cui egli rimane in carica.

Art. 2**Natura dell'assistenza economica e beneficiari**

1. L'assistenza economica consiste in un contributo in denaro, erogato a chi versa in stato di bisogno per cause involontarie ed ha lo scopo di garantire quel minimo che assicuri loro il soddisfacimento delle esigenze fondamentali della vita quotidiana, sia di carattere biofisico che sociale, per consentire e soddisfare i bisogni essenziali relativamente a:
 - Spese sanitarie;
 - Alimentazione;
 - Affitto dell'alloggio.
2. Con l'assistenza economica, tuttavia, non si intende incoraggiare l'inattività lavorativa, stante che ognuno non solo ha diritto ma ha anche il dovere di svolgere un'attività lavorativa per vivere.
 - 2.2. Sono destinatari degli interventi, di cui al presente regolamento, tutti i cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, residenti nel Comune di Realmonte da almeno un anno che versino in condizioni di disagio derivanti da mancanza totale ed inadeguatezza del reddito rispetto al fabbisogno del nucleo familiare.I cittadini extra comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno rilasciato per uno dei motivi previsti dalla vigente legislazione nazionale sull'immigrazione.

Art. 3**Minimo vitale – Definizione e Criteri di determinazione**

- Il “**minimo vitale**” viene individuato come parametro di riferimento per la erogazione degli interventi descritti nel presente regolamento.
- Per “**minimo vitale**” si intende il livello minimo di soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita, individuale e familiare, di carattere sia biofisico che sociale. In questo senso il livello minimo può essere concepito come soglia minima di reddito ritenuto indispensabile per corrispondere a dette esigenze.
- Il “**minimo vitale**” viene calcolato facendo riferimento alla pensione minima di INPS dei lavoratori dipendenti, periodicamente rivalutata secondo ISTAT. Il minimo vitale dell'intero nucleo familiare viene calcolato sommando le quote percentuali dei singoli componenti come di seguito indicato:

a. Persona singola	80% della pensione minima INPS
b. Capo famiglia	75% della pensione minima INPS
c. Coniuge a carico	25% della pensione minima INPS
d. Familiare a carico da 0 a 15 anni	35% della pensione minima INPS
e. Altri familiari a carico	15% della pensione minima INPS

- Lo “**state di bisogno**” si definisce come la condizione di chi si trova al di sotto del minimo vitale,
 - Il “**fabbisogno di assistenza**” si ricava dalla differenza fra il minimo vitale e le entrate reddituali del singolo o del nucleo.
1. Alla determinazione del minimo vitale, oltre all'attestazione I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente), concorrono le entrate di qualsiasi natura, derivanti da prestazioni previdenziali o/o assistenziali.
 2. L'assistenza economica non è compatibile con nessun'altra forma di intervento quando viene soddisfatto il minimo vitale.

Art. 4**Riduzione delle misure erogate per vincoli di bilancio**

Qualora le disponibilità del bilancio non riescano a far fronte alle richieste inoltrate, l'Amministrazione Comunale può effettuare delle riduzioni proporzionali delle somme da erogare. Inoltre, qualora le istanze sottoposte a giudizio di ammissibilità a contributo, comportino una spesa complessiva superiore allo stanziamento previsto in bilancio per la misura in parola, l'Amministrazione Comunale può redigere apposita graduatoria sulla scorta dei seguenti criteri:

I. Composizione nucleo familiare, punti:

- a) Richiedente = 0
- b) coniuge convivente = 1
- c) figli minorenni conviventi = 2 per ogni figlio

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

- d) altri conviventi disoccupati = 1 per ogni convivente
2. Condizione sanitaria, punti:
- a) richiedente = 2;
- b) familiari riconosciuti invalidi civili, non avviati al lavoro e privi di pensione = 2
3. Condizione abitativa, punti:
- a) alloggio di proprietà in usufrutto o comodato d'uso gratuito = 0
- b) alloggio in affitto con contratto registrato da produrre = 3.
4. Condizione economica del nucleo familiare con I.S.E.E. :
- reddito: fino a 999,00 € = 3
- da 1.000,00 a 2.999,00 = 2
- da 3.000,00 fino al minimo vitale = 0
5. Condizione di uomo/donna solo/a in difficoltà, ragazza-madre, ragazzo/padre, familiare di detenuto/i = 3

CAPO II TIPOLOGIA DI ASSISTENZA

Art. 5

Forme di assistenza

1. L'assistenza economica si articola nelle seguenti forme:

- continuativa
- temporanea
- straordinaria
- assegno economico per servizio civico.

Art. 6

Assistenza economica continuativa

1. L'assistenza economica continuativa consiste nell'erogazione di un contributo mensile che non deve essere superiore al minimo vitale.
2. Essa è concessa, dal momento in cui è presentata la richiesta fino alla fine dell'anno in corso, ai cittadini residenti che vivono in condizioni di strutturale e permanente stato di bisogno, e potrà essere interrotta in qualsiasi momento qualora sia accertato un cambiamento delle condizioni che ne hanno determinato l'erogazione.
3. Sono destinatari di detta assistenza i cittadini residenti che appartengono alle seguenti categorie:
- famiglie di detenuti che a causa della detenzione o degli arresti domiciliari di un proprio congiunto, che contribuiva alla formazione del reddito familiare, versino in condizioni di indigenza o siano rimaste prive di reddito;
 - donne vedove o separate con figli minori a carico che abbiano un reddito non superiore al minimo vitale;
 - soggetti privi di reddito che per età e per condizioni fisiche non siano idonei a svolgere un'attività lavorativa.
4. L'assistenza continuativa non spetta a quei soggetti che fruiscono di altri tipi di assistenza da parte del Comune.

Art. 7**Assistenza temporanea**

L'Assistenza economica in forma temporanea consiste nell'erogazione di un contributo mensile per un periodo non superiore a mesi tre, in presenza di situazioni personali o familiari contingenti tali da incidere in forma determinante sulle risorse di cui il richiedente od il relativo nucleo familiare normalmente dispongono.

Art. 8**Assistenza economica straordinaria**

L'assistenza economica straordinaria consiste nell'erogazione di un contributo, finalizzato al superamento di una situazione imprevista ed eccezionale, che incide sulle normali condizioni di vita del nucleo familiare e tale da richiedere un intervento urgente, di entità rilevante e comunque non configurabile nella precedente casistica.

L'eccezionale gravità della situazione deve essere comprovata da idonea documentazione. Al medesimo richiedente l'erogazione di questo tipo di assistenza può essere concessa solo una volta durante l'anno solare. L'assistenza economica straordinaria è concessa dal Sindaco con propria determinazione, anche su proposta del servizio sociale e comunque su parere della Commissione Consultiva di cui all'art.1 del presente regolamento, per situazioni necessitanti che non abbiano carattere di ripetibilità e per particolari casi di gravità.

L'assistenza economica straordinaria può essere concessa per le seguenti situazioni:

1. Gravi condizioni patologiche non coperte dal Servizio sanitario nazionale (interventi medico-chirurgici comportanti rilevanti oneri a carico dei richiedenti, spese di viaggio e soggiorno qualora l'intervento venga effettuato fuori dal territorio regionale, accertamenti diagnostici, terapie costose);
2. Acquisto farmaci non coperti dal Servizio sanitario nazionale;
3. Spese di viaggio per ricoveri presso strutture ospedaliere fuori dal territorio della regione siciliana;
4. Contributo per improvvisa perdita dell'alloggio a seguito di crollo, ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente;
5. Contributo per decesso, fatto delittuoso, detenzione, abbandono del coniuge unico detentore di reddito;
6. Contributo straordinario per sostegno economico a famiglie con soggetti portatori di grave handicap psicofisico (ex art. 3 comma 3 L. n. 104/92) che versino in stato di bisogno;
7. Contributo straordinario a donne/uomini vedove/i o separate/i con minori a carico e conviventi, e a familiari di detenuti, che versino in stato di bisogno.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____

Qualora sia accertata una falsa dichiarazione da parte del richiedente l'assistenza economica, l'Amministrazione Comunale revoccherà immediatamente il servizio e procederà al recupero delle somme eventualmente percepite illecitamente.

Art. 9

Assegno economico per servizio civico

L'assegno economico per servizio civico consiste nell'erogazione di un contributo in denaro in favore di quei soggetti che si trovano in stato di bisogno, privi di un'occupazione e abili al lavoro, dietro lo svolgimento di un'attività lavorativa in favore della collettività nei seguenti servizi:

- a) pulizia, sorveglianza e manutenzione di edifici e/o strutture comunali, di impianti sportivi, scuole, giardini, parchi pubblici, cimitero, bagni pubblici, teatro e strutture pubbliche in genere,
- b) salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- c) vigilanza presso le scuole;
- d) pulizia straordinaria del centro urbano e delle località marittime;
- e) accompagnamento bambini sullo scuolabus,
- f) assistenza, accompagnamento e sostegno psicologico ai soggetti diversamente abili, agli anziani, alle persone in condizione di disagio socio-ambientale;
- g) recupero scolastico (come da titoli allegati);
- h) qualsiasi altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga opportuno avviare a beneficio della collettività;

Obiettivo principale del servizio civico è quello di disincentivare ogni forma di mero assistenzialismo. Infatti, esso è finalizzato a stimolare o recuperare l'autosufficienza delle persone o nuclei familiari.

Le attività di servizio civico si svolgono su progetti-obiettivo approvati dalla Giunta Comunale nei quali viene prevista la figura di un tutor responsabile del servizio svolto.

I soggetti beneficiari dovranno necessariamente essere riconoscibili tramite:

- 1) Tesserino con propria fotografia e generalità;
- 2) Pettorina con la dicitura di "Servizio Civico - Comune di Realmonte, Città della Scala dei Turchi";

Entrambi saranno forniti dal Comune di Realmonte al momento dell'entrata in servizio e restituiti alla fine del servizio.

Per quanto riguarda l'uso di attrezzi, utili allo svolgimento del servizio, i beneficiari saranno coadiuvati dal personale del Comune, qualora il tutor ne rilevi la necessità, farà richiesta scritta all'Ufficio Manutenzione-Lavori Pubblici.

Gli attrezzi utili all'espletamento delle attività verranno consegnati al tutor, che ne farà richiesta scritta all'Ufficio manutenzione.

Art. 10

Natura del servizio civico

L'incarico per il servizio civico che il Comune affida a soggetti bisognosi, inoccupati o disoccupati, non costituisce rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

tempo determinato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di attività di natura assistenziale a carattere occasionale e resa esclusivamente a favore della collettività.

Art. 11

Accesso al servizio civico

1. Possono svolgere il servizio civico le donne e gli uomini maggiorenni, fino all'età di 65 anni, residenti da almeno un anno nel Comune ed in possesso delle seguenti caratteristiche: - donne e uomini soli, - donne - uomini (vedova/o, separata/o, divorziata/o, ragazza/o madre/padre ecc..) con figli minorenni a carico, ragazze-madri;
- inoccupati o disoccupati da lungo tempo;
- familiari di condannati in esecuzione di pena;
2. Gli aspiranti al servizio civico dovranno dichiarare nella domanda, redatta sul modello fornito dal servizio socio-assistenziale, di non svolgere alcuna attività lavorativa continuativa e di essere disponibili a prestare le proprie opere consapevoli che in nessun caso dette prestazioni potranno assumere il carattere di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
3. Per ogni nucleo familiare potrà usufruire del servizio soltanto un componente.
4. All'esame preliminare di ammissibilità e della definizione delle eventuali precedenza provvede l'Ufficio socio-assistenziale su previo parere della Commissione Consultiva.
5. A parità di punteggio sarà preferito il personale munito della qualifica relativa all'attività da svolgere e avrà precedenza il soggetto più giovane.

Art. 12

Assicurazione per infortunio

1. L'Amministrazione comunale si fa carico per ciascun soggetto avviato al servizio civico dell'assicurazione contro gli infortuni e sulla responsabilità civile verso terzi.

Art. 13

Compenso e durata del servizio civico

1. Ad ogni assistito che presterà il servizio civico verrà erogato un compenso forfettario di € 300,00 per un'attività di ottantaquattro ore da svolgersi nell'arco di un mese; il compenso sarà aumentato di € 10,00 giornalieri per le unità che svolgeranno mansioni in giornate festive, a richiesta dell'Ente.
2. Lo stesso utente può essere ammesso al servizio civico per un periodo massimo di tre mesi nell'arco di un anno.
3. Il compenso sarà erogato dietro presentazione dell'attestazione dell'avvenuto svolgimento del servizio civico conferito, rilasciata dal Responsabile del Settore o suo delegato predisposta e sottoscritta dal Tutor ove l'utente è stato assegnato.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____

4. Il Tutor, si atterrà alle indicazioni previste nel progetto- obiettivo, stilerà un piano di lavoro settimanale e ne curerà la relativa attuazione, in caso di assenza del Tutor il Responsabile del Settore o suo delegato nominerà un sostituto.
5. Gli addetti ai turni potranno svolgere prestazioni la cui durata oraria giornaliera potrà essere variabile a seconda dell'esigenza dell'Ente, e fino ad un massimo di quattro ore pro capite nell'arco di tre mesi, suddivise in 1/3 per mese delle ore totali.
6. Il numero complessivo delle unità da utilizzare sarà quantificato di volta in volta sulla base della disponibilità finanziaria del Comune. Il rapporto sarà regolato da un protocollo disciplinare.

Art. 14

Assenza per malattia dal servizio civico

1. In caso di assenza per malattia dal servizio civico l'utente dovrà esibire certificazione medica nelle forme di legge.
2. Se la durata della malattia supera gli otto giorni, fatta eccezione per i casi di ricovero ospedaliero verrà concessa all'interessato l'opportunità di recuperare i giorni di assenza superiori agli otto concessi. In caso di rifiuto del recupero l'interessato decadrà dall'incarico.
3. In caso di altri tipi di assenza fino a 5 giorni sarà concesso il recupero, oltre i 5 giorni si procederà alla decurtazione del pagamento.

Art. 15

Esclusioni dal servizio civico

1. In caso di rinuncia dell'interessato al servizio civico per rifiuto a svolgere l'attività programmata, o in mancanza di presentazione nei primi tre giorni dalla convocazione, senza giustificati motivi, si procederà ad esclusione e nel contempo l'utente stesso non potrà accedere a qualsiasi altra forma di assistenza erogata dal Comune nell'anno in corso.
2. Perdono, altresì, il diritto al servizio coloro che si assentano senza giustificato motivo dal luogo in cui sono assegnati.
3. Qualora il beneficiario, collocato in graduatoria, in posizione utile, sia impossibilitato per gravi motivi (personali o familiari) a svolgere l'attività richiesta, da motivare per iscritto, avrà diritto a mantenere l'inserimento in graduatoria ed essere collocato in coda alla stessa, sempre che sussistano le condizioni di bisogno che ne avevano determinato l'utile posizione in graduatoria.
4. Qualora il beneficiario collocato in graduatoria rifiuti, senza valido motivo, di svolgere il compito assegnatogli, sarà considerato a tutti gli effetti, rinunciatario con conseguente perdita del diritto acquisito.

Art. 16

Comunicazioni delle variazioni reddituali

L'utente del servizio civico s'impegna a comunicare l'eventuale variazione della situazione reddituale e occupazionale entro quindici giorni dal suo verificarsi.

Art. 17**Recesso dal servizio civico**

Gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere dal contratto, con comunicazione scritta da far pervenire entro tre giorni per consentire lo scorrimento della graduatoria. A sua volta il Responsabile del Settore, per giustificati motivi (non soddisfazione del servizio prestato, assenza o allontanamento dal servizio, ecc.) può revocare il servizio civico assegnato con regolare comunicazione scritta da far pervenire all'interessato.

CAPO III**CONDIZIONI PER IL CONTRIBUTO****Art. 18****Modalità di accesso all'assistenza**

1. Le richieste di assistenza economica, differenziate per tipologia e redatte su apposito modello predisposto dal Comune, vanno presentate all'Ufficio Servizi Socio-assistenziali.

Art. 19**Documenti per l'accesso**

1. All'istanza il richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:

- a) attestazione dell'indicatore della situazione economica (I. S. E. E.);
- b) autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso o meno di prestazioni assistenziali, assegni familiari, assegni di maternità, assegni di mantenimento, indennità di accompagnamento e rendite INAIL godute da tutti i componenti del nucleo familiare conviventi con il richiedente con riferimento all'anno precedente alla richiesta.
- c) contratto di locazione o eventuale documento comprovante il canone di locazione;
- d) certificato di morte dei genitori o del coniuge, qualora siano unici produttori di reddito;
- e) certificato di detenzione o dimissione dal carcere;
- f) certificati medici;
- g) certificato di idoneità psicofisica a svolgere attività socialmente utile da parte del medico curante;
- h) titoli di studio e attestati professionali;
- i) sentenza di separazione legale o di divorzio;
- l) eventuale altra documentazione comprovante lo stato di bisogno;
- m) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

2. Tutta la documentazione, tranne il documento di riconoscimento, potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

3. Ove lo ritenga necessario, l'Ufficio socio-assistenziale potrà richiedere ulteriore documentazione.

Art. 20

Accertamenti

L'accertamento dello stato di bisogno e la valutazione psico-sociale ed economica della situazione del richiedente viene fatta dal Servizio Sociale con l'ausilio del Servizio di Polizia Municipale.

Art. 21

Compiti del Servizio Sociale e coordinamento

L'Ufficio di Servizio Sociale vigila sul persistere delle situazioni che hanno determinato la corresponsione del contributo economico. L'attività dei beneficiari del Servizio Civico è coordinata dal Responsabile dei servizi sociali che deve:

- a) accertare che i beneficiari iscritti nelle attività siano in possesso dei requisiti richiesti;
- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura che i beneficiari rispettino i compiti loro assegnati;
- c) verificare i risultati delle attività attraverso incontri periodici.

Il Responsabile del Servizio sociale, per le attività di cui sopra, sarà coadiuvato da un Tutor nominato dal Responsabile del Settore.

In presenza di interventi, per l'attuazione dei quali è richiesta una particolare formazione, è facoltà del Sindaco e/o del Responsabile del Settore procedere allo scorrimento della graduatoria al fine di individuare i beneficiari con le caratteristiche richieste.

Art. 22

Riduzione dei sussidi

I sussidi possono essere proporzionalmente ridotti fino alla concorrenza della somma stanziata in bilancio, qualora l'applicazione dei criteri predeterminati comporti una spesa superiore alla disponibilità.

Art. 23

Competenza della Giunta comunale

La Giunta comunale, previa acquisizione del parere della Commissione consultiva, è competente a deliberare in ordine all'assistenza economica ordinaria in favore dei soggetti o dei nuclei familiari. Per l'assistenza economica straordinaria la competenza è del Sindaco come previsto dall'art.8 del presente regolamento.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

Art. 24**Esclusioni dall'assistenza economica**

Sono esclusi dai servizi di aiuto economico i cittadini che risultino assistiti da altri enti pubblici o privati, oppure che risultino, seppure privi di reddito, proprietari di immobili di valore consistente, tranne la casa di abitazione di tipo modesto, tenuto conto della loro commerciabilità.

Art. 25**Reddito dei richiedenti**

1. Concorrono alla determinazione del reddito complessivo di ciascun nucleo familiare i redditi di qualsiasi natura goduti da ogni soggetto componente il nucleo, ivi comprese le pensioni, gli assegni di indennità erogati a vario titolo dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici o privati, nonché i redditi derivanti da titoli di Stato.

CAPO IV**DISPOSIZIONI FINALI****Art. 26****Abrogazioni e rinvii**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogati i preesistenti regolamenti in materia ed ogni altra disposizione regolamentare in contrasto e/o incompatibile con lo stesso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme legislative vigenti in materia.

Art. 27**Pubblicità**

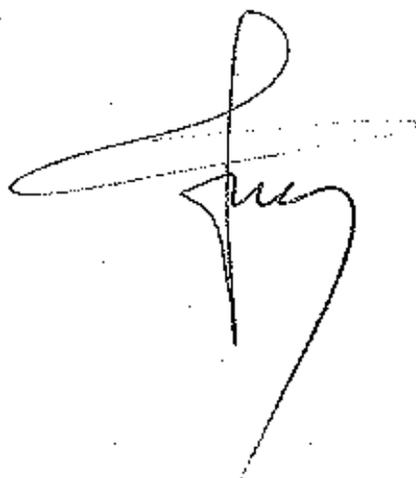
1. Il presente regolamento sarà inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti e, tenuto a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 198 del vigente ordinamento degli Enti Locali in Sicilia, la visione è consentita senza alcuna formalità, a semplice richiesta.
2. Ogni cittadino può ottenere copia anche conforme previo rimborso del solo costo di produzione.
3. Ogni tipologia d'intervento prevista nel presente regolamento necessita di adeguata pubblicità tramite: Albo Pretorio On Line, locali pubblici, internet, comunicati stampa e tramite emittenti radiotelevisive.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° ____ del _____

Art. 28

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale convenzionale e On Line per quindici giorni consecutivi ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a cursive name.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Arch. Maria Annunziata Frumusa

Maria Annunziata Frumusa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Gloria Di Mora

Gloria Di Mora

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

Mercedes Vella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ con il n. _____, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è diventata esecutiva il giorno _____;

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mercedes Vella